



BRUGOLA O.E.B. INDUSTRIALE S.P.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

Brugola O.E.B. Industriale S.p.A.

Sede legale in Lissone (MB) – Piazza Giovanni XXIII, 36
Capitale sociale interamente versato Euro 35.000.000
Codice Fiscale e Registro Imprese 05976200153
Partita Iva 00811320969

INDICE

Organi sociali pag. 2

Relazione degli amministratori sulla gestione pag. 3

- √ Andamento economico generale
- √ Andamento del mercato in cui opera la società
- √ Situazione della società
- √ Investimenti
- √ Attività di ricerca e sviluppo
- √ Gestione finanziaria
- √ Informazioni relative all'ambiente
- √ Informazioni relative al personale
- √ Risk Management
- √ Rapporti con parti correlate
- √ Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura
- √ Evoluzione prevedibile della gestione

Bilancio al 31 dicembre 2016

- √ - Stato Patrimoniale pag. 11
- √ - Conto Economico pag. 13
- √ - Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 pag. 14



ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- | | |
|--------------------------|-------------|
| • Egidio Stefano Brugola | Presidente |
| • Francesco Sogaro | Consigliere |
| • Claudio Pastori | Consigliere |
| • Alessandro Cortesi | Consigliere |
| • Guido Broglio | Consigliere |

COLLEGIO SINDACALE

- | | |
|--------------------|-------------------|
| • Pietro Villa | Presidente |
| • Pietro Sportelli | Sindaco Effettivo |
| • Guido Sazbon | Sindaco Effettivo |

REVISORE LEGALE

- PriceWaterhouseCoopers S.p.A.



STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
(importi in Euro)	31/12/2016	31.12.2015
B) Immobilizzazioni		
I- Immobilizzazioni immateriali		
2) Costi di sviluppo	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	147.883	155.952
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.377.524	1.077.640
7) Altre	3.105.923	762.662
Totale immobilizzazioni immateriali	4.631.330	1.996.254
II- Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	7.158.698	8.747.619
2) Impianti e macchinari	39.877.485	43.660.668
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.013.189	1.145.426
4) Altri beni	246.781	265.189
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	48.296.153	53.818.902
III- Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	10.910.520	951.497
b) Imprese collegate	27.272	27.272
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate	11.354.667	6.655.912
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.292.459	7.634.681
Totale Immobilizzazioni (B)	75.219.942	63.449.837
C) Attivo circolante		
I- Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.230.331	7.638.419
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8.979.120	9.802.058
4) Prodotti finiti e merci	8.165.235	9.220.899
Totale rimanenze	25.374.686	26.661.376
II- Crediti		
1) verso clienti		
entro 12 mesi	5.523.359	9.787.494
2) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	4.696.337	5.503.266
oltre 12 mesi	-	9.706.000
3) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	2.785.522	7.300.354
4) verso imprese controllanti		
entro 12 mesi	3.193.583	2.945.969
5) verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
entro 12 mesi	5.498	5.002
5-bis) tributari		
entro 12 mesi	1.658.652	808.013
5 quater) verso altri		
entro 12 mesi	-	7.564
b) verso altri		
entro 12 mesi	210.603	250.357
Totale crediti	18.073.554	36.314.019
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	10.875.910	12.281.312
3) Denaro e valori in cassa	1.822	3.672
Totale disponibilità liquide	10.877.732	12.284.984
Totale attivo circolante (C)	54.325.972	75.260.379
D) Ratei e risconti		
	263.329	248.370
Totale ratei e risconti (D)	263.329	248.370
TOTALE ATTIVO	129.809.243	138.958.586



STATO PATRIMONIALE PASSIVO (importi in Euro)		31.12.2016	31.12.2015
A) Patrimonio netto			
I) Capitale		35.000.000	35.000.000
II) Riserva da sovrapprezzo azioni		2.900.000	2.900.000
III) Riserve di rivalutazione		5.146.193	5.146.193
IV) Riserva legale		1.284.203	1.155.921
V) Riserva per azioni proprie in portafoglio		-	-
VI) altre riserve distintamente indicate		30.094	30.094
Riserva straordinaria			-
VII) Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi	(42.781)		-
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo		8.254.040	5.661.093
IX) Utili (perdite) dell'esercizio		2.297.757	2.721.229
X) Riserva negativa per azioni Proprie in Portafoglio			
Totale patrimonio netto (A)		54.869.506	52.614.530
B) Fondi per rischi ed oneri			
1) Per trattamento di quiescenza		-	-
2) Per imposte		1.906.124	2.356.936
3) Strumenti finanziari derivati passivi		72.565	173.182
4) Altri		320.570	185.000
Totale fondi per rischi ed oneri (B)		2.299.259	2.715.117
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato		2.012.321	2.145.310
Totale trattamento fine rapporto (C)		2.012.321	2.145.310
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
entro 12 mesi		18.128.638	23.477.446
oltre 12 mesi		12.243.178	14.575.816
5) Debiti verso altri finanziatori			
entro 12 mesi		176.979	-
7) Debiti verso fornitori			
entro 12 mesi		32.831.567	35.220.157
9) Debiti verso imprese controllate			
entro 12 mesi		30.542	3.157
oltre 12 mesi		-	-
10) Debiti verso imprese collegate			
entro 12 mesi		26.459	178.591
oltre 12 mesi		-	-
11) Debiti verso controllanti			
entro 12 mesi		334.260	334.260
oltre 12 mesi		-	-
11 - Bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
entro 12 mesi		-	169.582
oltre 12 mesi		-	-
12) Debiti tributari			
entro 12 mesi		2.297.523	3.114.439
oltre 12 mesi		-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
entro 12 mesi		1.033.457	755.709
oltre 12 mesi		-	-
b) verso altri			
entro 12 mesi		3.448.507	3.170.650
Totale debiti (D)		70.551.110	80.999.807
E) Ratei e risconti (di cui aggio sui prestiti € 0)		77.047	483.821
Totale ratei e risconti (E)		77.047	483.821
TOTALE PASSIVO		129.809.243	138.958.586



CONTO ECONOMICO (Importi in Euro)		31.12.2016	31.12.2015
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	120.882.066	125.786.255	
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e	(1.878.602)	(4.182.884)	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	386.604	307.049	
5) Altri ricavi e proventi	284.511	1.121.714	
Totale valore della produzione (A)	119.674.579	123.032.134	
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.479.920	52.008.366	
7) Per servizi	36.788.875	38.537.131	
8) Per godimento beni di terzi	3.440.020	2.800.888	
9) Per il personale:	20.127.495	19.115.887	
a) Salari e stipendi	14.843.635	14.021.426	
b) Oneri sociali	4.390.536	4.254.944	
c) Trattamento di fine rapporto	891.835	839.517	
e) Altri costi	1.489	-	
10) Ammortamenti e svalutazioni:	7.050.394	6.066.819	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	609.110	263.792	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.146.121	5.642.249	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	238.541	-	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. lic	56.622	160.778	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(591.912)	(255.630)	
12) Accantonamenti per rischi	-	-	
13) Altri accantonamenti	-	-	
14) Oneri diversi di gestione	642.057	770.639	
Totale costi della produzione (B)	115.936.849	119.044.100	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	3.737.730	3.988.034	
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari	197.527	77.434	
a) Relativi ad imprese controllate	196.724	76.493	
b) Relativi ad imprese collegate	-	-	
c) Relativi ad imprese controllanti	-	-	
d) Relativi ad imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	
e) - relativi ad altri	803	941	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	992.305	972.005	
a) Verso imprese controllanti	-	-	
e) Altri interessi ed oneri finanziari	992.305	972.005	
17-bis) Utili (perdite) su cambi	198.532	915.076	
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17 bis)	(596.246)	20.505	
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni	-	-	
a) di partecipazioni	-	-	
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	
19) Svalutazioni	74.784	233.182	
a) di partecipazioni	45.000	60.000	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	
d) di strumenti finanziari derivati	29.784	173.182	
Totale rettifiche attività finanziarie (18-19)	(74.784)	(233.182)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.066.700	3.775.357	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	(768.943)	(1.054.128)	
a) imposte sul reddito dell'esercizio	(1.538.586)	(1.943.353)	
b) imposte esercizi precedenti	318.831	57.569	
c) imposte differite	450.812	831.656	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.297.757	2.721.229	



Bilancio al 31 dicembre 2016

Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Parte prima	Premessa Struttura del bilancio Criteri di formazione Criteri di valutazione Effetti della riforma contabile
Parte seconda	Informazioni sullo stato patrimoniale Immobilizzazioni immateriali Immobilizzazioni materiali Immobilizzazioni finanziarie Rimanenze Crediti Disponibilità liquide Ratei e risconti attivi Patrimonio netto Fondi per rischi ed oneri Trattamento di fine rapporto Debiti Ratei e risconti passivi Strumenti finanziari derivati
Parte terza	Informazioni sul conto economico Ricavi, proventi e costi Proventi/oneri finanziari Imposte sul reddito
Parte quarta	Altre informazioni Informazioni su impegni, rischi e garanzie Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale Compensi spettanti ad amministratori e sindaci Compensi spettanti alla società di revisione Organico aziendale Effetti della riforma contabile Flusso di cassa



Parte prima

PREMESSA

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto di Euro 2.297.757.

Vengono ora comunicati i dati e le informazioni prescritti dall'art. 2427 del Codice Civile, articolo che stabilisce il contenuto minimo della "nota integrativa", con la precisazione che sono stati forniti dati ed informazioni supplementari, laddove ritenuto necessario, ai fini di garantire una migliore chiarezza e comprensione.

La situazione contabile al 31 dicembre 2016 corrisponde alle scritture contabili, che risultano essere regolarmente tenute, e trova costante riferimento nei "principi di redazione" stabiliti dall'art. 2423-bis e nei "criteri di valutazione" di cui all'art. 2426 del Codice Civile, integrati dai principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Nel capitolo iniziale della nota integrativa sono riepilogati i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio.

Si fa rinvio alla relazione sulla gestione per quanto attiene alla natura dell'attività, all'evoluzione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, ai rapporti con le società controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo di queste ultime ed eventuali controparti correlate, all'evoluzione prevedibile della gestione, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Struttura del Bilancio di esercizio

Nel 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Di seguito si riportano le principali novità emanate:

- obbligo del rendiconto finanziario per alcune categorie di imprese;
- introduzione del criterio della prevalenza della sostanza;
- introduzione del criterio di rilevanza (e dunque di materialità);
- modifiche alla valutazione ed esposizione in nuove voci degli strumenti finanziari derivati;



Bilancio al 31 dicembre 2016

- introduzione del criterio del costo ammortizzato per i titoli immobilizzati, crediti e debiti scadenti oltre l'esercizio;
- modifica del criterio di ammortamento dell'avviamento secondo la vita utile;
- abolizione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale con conseguente introduzione di analogia informativa nella Nota integrativa;
- abolizione dei costi e ricavi straordinari nel Conto Economico;
- evidenza dei rapporti con le società sottoposte al controllo delle controllanti (partecipazioni, crediti, debiti, costi e ricavi);
- eliminazione dei costi di ricerca e di pubblicità tra le immobilizzazioni immateriali;
- spostamento della voce Azioni proprie dall'attivo al Patrimonio netto con segno negativo.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016. Gli effetti dei cambiamenti sono stati rilevati dalla Società, in accordo con l'OIC 29, sul saldo di apertura del patrimonio netto al 1 gennaio 2015. La Società pertanto ha rideterminato gli effetti dei cambiamenti che si sarebbero avuti nel bilancio al 31 dicembre 2015, come se la Riforma Contabile fosse già applicata nell'esercizio 2015. Lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2015, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 2 maggio 2016, per tener conto degli effetti della Riforma Contabile.

Con riferimento alla Brugola OEB Industriale S.p.A. si rileva che le predette modifiche hanno riguardato:

- l'eliminazione dei conti d'ordine dagli schemi di bilancio;
- la riclassificazione dei crediti verso Immobiliare SIMI, società controllata dalla controllante indiretta Brugola Commerciale, pari ad €5mila, nella voce crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti.
- La rilevazione contabile degli strumenti finanziari derivati
- L'applicazione del metodo del costo ammortizzato ai finanziamenti per i quali sono state pagate spese di istruttoria ed altri oneri accessori.
- Lo storno delle spese di ricerca precedentemente capitalizzate.

La successiva nota "Effetti della Riforma Contabile" illustra per ciascuna riga di conto economico e stato patrimoniale gli impatti della riforma.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni



complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio fatta eccezione per le citate modifiche ai Principi Contabili Italiani (OIC), in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci delle società nei vari esercizi.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Uso di stime

Il processo di redazione del bilancio e delle relative note presuppone il ricorso, da parte della Direzione, a stime e assunzioni che si riflettono sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Le voci di bilancio più significative interessate da talune assunzioni di incertezza sono i fondi per rischi e oneri e il fondo svalutazione crediti. Con riferimento a tali voci, il bilancio d'esercizio riflette stime effettuate sulla base delle migliori conoscenze dello stato di solvibilità delle controparti e dell'andamento dei contenziosi, in ciò utilizzando le informazioni nel caso fornite dai consulenti legali e fiscali che assistono la Società. La stima dei rischi



è soggetta all'alea di incertezza propria di qualsiasi stima di evento futuro e di esito del procedimento contenzioso.

Criteria di conversione delle poste in valuta

Le attività e le passività espressi originariamente in valuta estera di natura non monetaria sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale. Per poter stabilire se tale costo (eventualmente ridotto dagli ammortamenti nel caso delle immobilizzazioni materiali e immateriali) possa essere mantenuto in bilancio, occorre confrontarlo con il valore recuperabile (per le immobilizzazioni) o con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per le poste in valuta non monetarie iscritte nell'attivo circolante). Le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile. Pertanto in sede di redazione del bilancio si applica prima il criterio valutativo della posta in valuta e successivamente si effettua la conversione in euro del risultato ottenuto. Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. A fine anno le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, vengono iscritte ai cambi a pronti in vigore alla data del bilancio; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al conto economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

La società presenta i requisiti che darebbero luogo all'obbligo della redazione del bilancio consolidato. Tuttavia essa si avvale dell'esonero previsto per le imprese controllanti a loro volta controllate direttamente o indirettamente da altra impresa, e regolato dall'art. 27 D. Lgs. 127/91, 3° comma. La società controllante indiretta che redige il bilancio consolidato è la Brugola Commerciale S.p.A. con sede in Lissone.

La società è controllata direttamente dalla O.E.B. S.r.l. che a sua volta è controllata dalla società Brugola Commerciale S.p.A.. La società non è comunque soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna delle controllanti precitate.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritti al costo storico di acquisizione inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzati in quote costanti in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione tenendo conto anche dell'importo recuperabile in base ai piani aziendali di svolgimento dell'attività. L'importo iscritto in bilancio è esposto al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto e ampliamento, aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di ap-



partenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti vengono sistematicamente determinati secondo quote costanti, sulla base della vita utile dei singoli cespiti stabilita in conformità ai piani aziendali di utilizzo che considerano anche il degrado fisico e tecnologico tenuto conto del presumibile valore di realizzo stimato al netto delle spese di rottamazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene coerentemente svalutata attraverso l'esecuzione di maggiori ammortamenti sino a concorrenza del valore economico; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, tenendo conto dei limiti previsti.

Le spese di manutenzione di natura conservativa vengono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui vengono sostenute. Le spese di manutenzione di natura incrementativa, in quanto sostenute allo scopo di prolungare la vita utile del bene, di adeguarlo tecnologicamente e/o di aumentarne la produttività e la sicurezza ai fini dell'economicità produttiva dell'impresa, vengono attribuite al cespite al quale si riferiscono ed ammortizzate in base alla residua vita utile.

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Nella tabella seguente sono riportate le aliquote di ammortamento applicate:

Categoria	Vita utile
Terreni e fabbricati	
fabbricati industriali	33 anni
costruzioni leggere	10 anni
Impianti e macchinario	
impianti e macchinari generici	20 anni
impianti e macchinari specifici	20 anni
Attrezzature industriali e commerciali	
attrezzatura di laboratorio	13 anni
attrezzatura varia e minuta	8 anni
Altri beni	
mobili e macchine di ufficio	da 5 a 8 anni
mezzi di trasporto interno	5 anni
autovetture	4 anni

Le operazioni di locazione finanziaria (leasing) sono contabilizzate secondo il criterio patrimoniale dell'addebito a conto economico dei canoni corrisposti. Nel prospetto in allegato alla presente Nota è riportata la riclassificazione delle operazioni di leasing secondo il principio IAS 17.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano investimenti finalizzati a realizzare una organizzazione industriale integrata e diversificata. Il valore di iscrizione è determinato sulla base del costo di acquisto e/o di sottoscrizione del capitale sociale. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire dette perdite.

La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinata in base ai benefici futuri previsti. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione determinato secondo il metodo del costo medio ponderato applicato alle quantità effettivamente giacenti in magazzino al 31 dicembre 2016 e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per costo si intende quello effettivamente sostenuto per l'acquisto o la produzione, ivi compresi gli oneri accessori.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzo inferiore a quello di costo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche di rischio paese.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali, in stato di provato dissesto o per i quali si renda inutile promuovere azioni esecutive sono portati integralmente a perdita o sono svalutati nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.



I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

I crediti in valuta sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico.

Nessuno dei crediti iscritti a bilancio presentava le caratteristiche che rendevano obbligatoria l'adozione del metodo del costo ammortizzato come previsto dall'OIC 15.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dalle giacenze sui conti correnti bancari e dalla liquidità esistente presso le casse sociali. Sono iscritte al valore di realizzo. Le disponibilità liquide in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono quote di proventi e costi, comuni a più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, calcolate secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra le voci dell'attivo e quelle del passivo e comprende gli apporti dei soci, le riserve di qualsiasi natura e gli utili non prelevati.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a fronte di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione della Società. I rischi a fronte dei quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella presente nota integrativa senza procedere allo stanziamento di un fondo.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Te-



soreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti in valuta sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico.

Nessuno dei debiti iscritti a bilancio presentava le caratteristiche che rendevano obbligatoria l'adozione del metodo del costo ammortizzato come previsto dall'OIC 19.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri

Ricavi, proventi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi per vendite dei prodotti, al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e benefici connessi alla proprietà, che generalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per prestazione di servizi, al netto di sconti e abbuoni, sono riconosciuti al momento della prestazione del servizio. I ricavi di natura finanziaria sono rilevati per



competenza. I ricavi, gli altri proventi, i costi della produzione e gli altri oneri relativi a operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate in base alla stima dell'onere fiscale dell'esercizio determinato in conformità alle disposizioni vigenti. Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite invece sono iscritte anche qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le imposte differite e anticipate sono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente.

Impegni, garanzie, beni di terzi e rischi

Sono esposti al loro valore contrattuale nel corpo della nota integrativa, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione



Parte seconda

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni Immateriali

La consistenza delle Immobilizzazioni Immateriali riguarda i costi di carattere pluriennale sostenuti nel corso dell'esercizio in esame e nei precedenti al netto delle quote di ammortamento come risulta dal seguente prospetto:

Immobilizzazioni immateriali €/000	Costi di Impianto e Ampliamento	Costi di Ricerca, Sviluppo e Pubblicità	Concessioni Licenze Marchi	Altre Immobilizzazioni	Immobilizz. in corso	Totale
Costo storico	19	1.351	614	1.979	1.078	5.041
Fondo ammortamento	(19)	(509)	(458)	(1.248)	-	(2.234)
Valore netto al 31.12.2015	-	842	156	731	1.078	2.807
Variazioni del periodo:						
Incrementi 2016	-	-	4	1.179	940	2.123
Decrementi 2016	(19)	-	-	-	(22)	(41)
Riclassificazione costo	-	-	(222)	222	-	-
Svalutazione/Rivalutazione costo	-	(1.013)	(5)	(285)	(15)	(1.318)
Altre riclassificazioni	-	-	-	1.543	-	1.543
trasferimenti	-	(338)	-	941	(603)	-
Ammortamenti del periodo	-	-	(66)	(543)	-	(609)
Svalutazioni	-	-	1	65	-	66
Utilizzo fondo ammortamento	19	202	-	-	-	221
Riclassificazione ammortamenti	-	307	280	(587)	-	-
Altre riclassificazioni	-	-	-	(160)	-	(160)
Costo storico	-	-	391	5.579	1.378	7.348
Fondo ammortamento	-	-	(243)	(2.473)	-	(2.716)
Valore netto al 31.12.2016	-	-	148	3.106	1.378	4.631

Nel corso dell'esercizio sono stati stornati costi di ricerca capitalizzati negli anni precedenti per un valore lordo di 1.013mila Euro e un fondo ammortamento di €202mila. La differenza è stata portata a riduzione degli utili degli esercizi precedenti nel patrimonio netto della società al 31.12.2015.

Gli incrementi dell'esercizio 2016 sono pari a €2.123mila.

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è dovuto principalmente alla capitalizzazione di costi aventi utilità pluriennale connessi a migliorie su immobili di terzi realizzate per l'allestimento dello stabilimento B11, sito in Desio e a costi connessi alla realizzazione del progetto SAP, che nel 2016 ha visto l'implementazione e messa in uso dei moduli FI e CO, e infine del progetto MES. Quest'ultimo è un sistema per la raccolta dei dati dalle macchine di produzione e la loro elaborazione.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a svalutare integralmente l'importo non ammortizzato dei costi sostenuti per l'accensione, avvenuta nel 2015, dei finanziamenti ipotecari, in quanto questi ultimi sono stato integralmente rimborsati nel corso del 2016 e sostituiti con finanziamenti chirografari.

II. Immobilizzazioni Materiali

La consistenza delle Immobilizzazioni Materiali e le variazioni intervenute nell'esercizio risultano dal seguente

Immobilizzazioni materiali €/000	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso	Totale
Valore storico	12.585	140.817	8.917	2.242	-	164.561
Fondo ammortamento	(3.837)	(97.157)	(7.772)	(1.976)	-	(110.742)
Valore netto al 31.12.15	8.748	43.660	1.145	266	-	53.819
Variazioni del periodo:						
Incrementi 2016	417	1.310	218	51	-	2.007
Decrementi 2016	-	-	(1)	-	-	(1)
Riclassificazione	(1.851)	337	(30)	-	-	(1.543)
Trasferimenti	2	(81)	60	20	-	0
Ammortamenti del periodo	(506)	(5.161)	(380)	(99)	-	(6.146)
Svalutazioni						
Utilizzo fondo ammortamenti	-	-	1	-	-	1
Riclassificazione ammortamenti	349	(189)	-	-	-	160
Valore storico	11.153	142.384	9.164	2.323	-	165.023
Fondo ammortamento	(3.994)	(102.507)	(8.151)	(2.076)	-	(116.727)
Valore netto al 31.12.16	7.159	39.877	1.013	247	-	48.296

Nel corso del 2016 sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per € 2.007mila. Gli incrementi dell'esercizio sono stati in particolare Lavori di ristrutturazioni e migliorie sull'immobile "B4" di via Majorana 34 a Lissone, al fine di trasferirvi l'attrezzatura, attività di "revamping" elettronico ed elettromeccanico di impianti (cioè una operazione di revisione e miglioramento strutturale, meccanico e dal punto di vista della normativa di sicurezza), acquisto di macchinari e attrezzature.

I finanziamenti assistiti da garanzie sugli immobili di proprietà sono stati integralmente rimborsati nel corso del 2016. Gli istituti a favore dei quali le ipoteche sono iscritte hanno comunicato nel mese di dicembre la loro disponibilità a rilasciare assenso alla cancellazione delle ipoteche, che avverrà pertanto nel primo trimestre 2017. Si precisa che alcuni beni tutt'ora in patrimonio alla data di chiusura dell'esercizio classificati nella voce "Impianti e Macchinari" sono stati rivalutati ai sensi dell'Art. 10 della legge del 19 marzo 1983 n. 72 per un importo totale di rivalutazione di Euro 0,5 milioni; inoltre i forni e le loro pertinenze, compresi nella voce "Impianti e macchinari", sono stati rivalutati ai sensi della legge n. 342 del 21 novembre 2000 per un importo di Euro 9,2 milioni; ai sensi della n. 2 del 28 gennaio 2009, è stato rivalutato l'immobile industriale di proprietà della società per Euro 4 milioni.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva con gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico a seguito della rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario, rispetto al criterio patrimoniale utilizzato dalla società.

Adozione del "metodo finanziario": effetti sul Patrimonio Netto

2016	€/000
ATTIVITA'	
contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario al netto degli ammortamenti al 01.01.2016	7.667
Variazioni del periodo:	
+ Beni acquisiti in leasing finanziario durante l'esercizio	990
- Beni in leasing finanziario riscattati durante l'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(460)
Valore dei beni in leasing finanziario al 31.12.2016	8.198
PASSIVITA'	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al 01.01.2016	3.452
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	990
- Riscatti durante l'esercizio	0
- Riduzione per rimborso delle quote capitale nell'esercizio	(1.005)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al 31.12.2016	3.436
Effetto storno sconto attivo e quota debito di competenza per il quale non è ancora avvenuta la manifestazione finanziaria	117
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	4.644
Effetto netto fiscale	(1.296)
Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (c-d)	3.349

Adozione del "metodo finanziario": effetti sul Conto Economico

	€/000
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario in essere	1.188
rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(116)
rilevazione di:	
quote di ammortamento su contratti in essere	(460)
Effetto sul risultato prima delle imposte	613
Rilevazione effetto fiscale	(30)
Effetto sul risultato delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	583

III. Immobilizzazioni Finanziarie

L'importo delle partecipazioni in imprese controllate si è incrementato di €9.959mila, per effetto dell'aumento di capitale della controllata Brugola OEB Industriale USA Inc. effettuato nel corso dell'esercizio pari a 10.8 milioni di dollari USA.

Denominazione	Sede Legale	Quota di partecipazione	Valuta	Capitale Sociale al 31.12.2016	Patrimonio Netto al 31.12.2016	Risultato d'esercizio 2016	Valore di bilancio 31.12.2016 Euro/000
Brugola OEB Industriale USA Inc.	Plymouth - Michigan (USA)	100%	USD/000	15	9.990	(424)	10.874
Brugola O.E.B. Industriale Deutschland GmbH	Francoforte (D)	100%	€/000	26	20	1	23
Brugola Mexco S.A. de C.V.	Chihuahua (Messico)	60%	Pesos/000	50			4
Brugola Hungaria KFT	Budapest (Ungheria)	100%	Fiorino/ML	3	(34)	(14)	10
							10.911



Nel corso del 2016 la controllata statunitense Brugola OEB Industriale USA Inc. ha proseguito gli investimenti finalizzati al completamento dello stabilimento produttivo di Plymouth. E' stata consegnata la linea di trattamento termico che verrà collaudata nella primavera 2017 e che renderà la società del autonoma nella produzione di viti critiche.

Brugola OEB Industriale USA Inc. nel corso del 2016 ha registrato vendite pari a US\$18.0M con un leggero decremento rispetto al 2015, ma all'interno delle vendite sono significativamente crescite quelle di prodotti realizzati dallo stabilimento di Plymouth, mentre è calato il fatturato derivante dalla pura commercializzazione di viti.

Sebbene la società evidenzi un patrimonio netto inferiore alla valutazione della partecipazione in capo alla controllante, non si è provveduto ad effettuare alcuna svalutazione in considerazione del fatto che le perdite conseguite non sono state qualificate come durevoli, ma come connesse con la fase di start-up della produzione.

La società Brugola Hungaria KFT svolge attività di servizi di assistenza tecnica e commerciale a favore di Brugola OEB Industriale SpA. La società ha un solo dipendente. E' stato accantonato a fondo svalutazione partecipazioni l'importo di € 45mila, portando così il fondo a € 105mila. Nel corso del 2016 è stato stipulato un contratto che regola i corrispettivi per i servizi resi da Brugola Hungaria KFT e che pertanto porta ad un riequilibrio economico/finanziario della società.

La società messicana non è operativa.

La partecipazione detenuta nelle società collegate è costituita dalla quota detenuta nella società di diritto Inglese BBB Ltd:

Denominazione	Sede Legale	Quota di partecipazione	Valuta	Capitale Sociale al 31.12.2016	Patrimonio Netto al 31.12.2016	Risultato d'esercizio 2016	Valore di bilancio 31.12.2016 Euro/000
BBB Services Ltd	Scunthorpe - UK	40%	EUR	71	(1.269)	(135)	27

La società BBB è una joint venture creata con il gruppo svedese Bulten AB per la commercializzazione su scala globale di prodotti quali, tra gli altri, quelli realizzati da Brugola OEB.

I crediti verso imprese controllate si incrementano per € 4.7Milioni, essenzialmente per finanziamenti a Brugola OEB Industriale USA Inc.

C) Attivo Circolante

I. Rimanenze

L'importo in bilancio evidenzia una diminuzione complessiva di € 1.286mila rispetto all'anno 2015. In particolare le rimanenze di semilavorati sono diminuite di €823mila. La diminuzione è legata principalmente alle azioni intraprese nell'esercizio volte al contenimento del capitale circolante.



Si riporta di seguito una tabella riassuntiva della movimentazione delle rimanenze:

Rimanenze €/000	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.230	7.638	592
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8.979	9.802	(823)
Prodotti finiti di produzione e di acquisto	9.456	9.221	235
- fondo obsolescenza magazzino	(1.291)	-	(1.291)
Totale	25.375	26.661	(1.287)

Fondo obsolescenza magazzino €/000	31.12.2015	acc.to 2016	31.12.2016
Fondo obsolescenza magazzino	(811)	(480)	(1.291)

II. Crediti

Il saldo dei crediti è così rappresentato:

Crediti €	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Crediti verso clienti	5.523	9.788	(4.265)
Crediti verso Imprese controllate	4.696	15.209	(10.513)
Crediti verso Imprese collegate	2.786	7.300	(4.514)
Crediti verso Imprese controllanti	3.194	2.946	248
Crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5	5	0
Crediti tributari	1.659	808	851
Crediti verso imprese consociate	-	8	(8)
Altri crediti	211	250	(39)
Totale	18.074	36.314	(18.240)

La significativa riduzione dei crediti verso controllate è dovuta alla trasformazione in capitale di crediti commerciali verso Brugola OEB Industriale U.S.A. Inc. effettuata nel corso del 2016 per l'importo complessivo di 10.8 milioni di dollari USA, al fine di dotare la controllata di una maggiore solidità patrimoniale.

II. 1 Crediti

I crediti sono così classificati in base alla loro esigibilità:

Crediti €/000	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale
Crediti verso clienti	5.523	-	5.523
Crediti verso Imprese controllate	4.696	-	4.696
Crediti verso Imprese collegate	2.786	-	2.786
Crediti verso imprese controllanti	3.194	-	3.194
Crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5	-	5
Crediti tributari	1.659	-	1.659
Altri crediti	211	-	211
Totale	18.074	-	18.074

Crediti €/000	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti	81	5.442	-	5.523
Crediti verso Imprese controllate	-	-	4.696	4.696
Crediti verso Imprese collegate	2.786	-	-	2.786
Crediti verso Imprese controllanti	3.194	-	-	3.194
Crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5	-	-	5
Crediti tributari	1.659	-	-	1.659
Altri crediti	211	-	-	211
Totale	7.935	5.442	4.696	18.074



Bilancio al 31 dicembre 2016

Il fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

Fondo svalutazione crediti €/000	31.12.2015	Accantonamento	Utilizzi	31.12.2016
Fondo Svalutazione Crediti	161	57	(104)	113
Totale	161	57	(104)	113

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato analizzando singolarmente i crediti verso clienti e valutandone le possibilità di recupero.

II. 2 Crediti verso imprese controllate

L'importo esposto in bilancio è rappresentato da crediti di natura commerciale in essere con Brugola OEB Industriale USA Inc. Il credito denominato in USD è pari a \$ 5.144mila oltre a € 230mila. La forte riduzione rispetto al 31.12.2015 è dovuta, come anticipato, alla conversione di \$ 10.8 Milioni di crediti commerciali in patrimonio netto della controllata.

II. 3 Crediti verso imprese collegate

L'importo esposto in bilancio è rappresentato dal credito di natura commerciale in essere con la società BBB Services Ltd. Il forte decremento rispetto all'esercizio precedente è dato in parte dalla riduzione del saldo scaduto, pressoché integralmente incassato nel corso del 2016, e in parte dalla riduzione dei volumi di vendita verificatisi a fine anno, perché per alcuni stabilimenti è stata concordata la fornitura diretta di prodotti al cliente finale invece di passare tramite il distributore BBB.

II. 4 Crediti verso imprese controllanti

L'importo esposto in bilancio è rappresentato prevalentemente dal credito verso la controllante ultima Brugola Commerciale S.p.A. Il componente principale di questo credito è costituito da acconti IRES versati per l'anno 2016. Brugola Commerciale S.p.a. è infatti consolidante fiscale di Brugola OEB Industriale Spa.

III. 4bis Crediti tributari

Nella tabella seguente il dettaglio di tali crediti:

Crediti tributari €/000	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Entro 12 mesi	1.659	808	851
Crediti per imposte sui redditi	434	706	(272)
Crediti per IVA	1.188	102	1.086
Altri crediti	37	-	37
Totale	1.659	808	851

Per il commento e la composizione delle imposte anticipate si rinvia all'apposita sezione del passivo della presente nota integrativa.



I crediti sorti a seguito della contabilizzazione delle imposte anticipate sono stati posti in diretta deduzione delle imposte differite in quanto le attività e le passività fiscali differite sono relative ad imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale e vi è un diritto legale a compensare attività con passività.

IV. Disponibilità Liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Di seguito il dettaglio

Disponibilità liquide €/000	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Depositi bancari e postali	10.876	12.281	(1.405)
Denaro e valori in cassa	2	4	(2)
Totale	10.878	12.285	(1.407)

D) Ratei e Risconti attivi

Ammontano a € 263 mila contro € 248mila dell'esercizio precedente, la voce principale, pari a € 179 mila è relativa al risconto della rata anticipata dei canoni di Leasing di competenza dell'intera durata contrattuale;

la composizione della voce è così dettagliata:

Ratei e risconti attivi €/000	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
competenze di esercizi futuri	84	18	66
Risconti attivi per anticipi Leasing	179	230	(51)
Totale	263	248	15

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

Si riporta il prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto avvenute nell'esercizio:

Descrizione €/000	Patrimonio netto da bilancio al 31.12.2015	Rettifiche per applicazione nuovi principi OIC	Patrimonio netto rettificato al 31.12.2015	variazioni			Patrimonio netto al 31.12.2016
				Utile / Perdita precedente	Risultato di periodo	Altre	
Capitale sociale	35.000		35.000				35.000
Riserva sovrapprezzo azioni	-						-
Riserva di rivalutazione L. 342/2001	2.373		2.373				2.373
Riserva di rivalutazione L. 185/2008	2.773		2.773				2.773
Riserva legale	1.156		1.156	129			1.285
Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi	-					(43)	(43)
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-						-
Altre riserve:							
- Riserva straordinaria	2.924		2.924				2.924
- Riserva contributo ex Legge 46/82	6		6				6
Utili/(perdite) portati a nuovo	6.417	(756)	5.661	2.593			8.254
Risultato del periodo	2.566	156	2.722	(2.722)	2.298		2.298
Totale	53.215	(600)	52.615	-	2.298	(43)	54.870

Per effetto dell'applicazione retroattiva dei nuovi principi contabili varati dall'OIC è stato necessario procedere alla rettifica del risultato economico e del patrimonio netto al 31.12.2015. La rettifica per €600 mila è relativa alla svalutazione dei costi di ricerca capitalizzati al netto delle imposte differite, mentre l'impatto a conto economico, pari ad €156mila, è dato dallo storno degli ammortamenti dei sopra citati costi di ricerca al netto delle imposte differite e dalla diversa valorizzazione dei derivati.

I movimenti intervenuti negli ultimi tre esercizi nelle componenti del patrimonio netto sono così rappresentati:

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto €/000	Capitale	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Riserva straordinaria	Altre riserve	Utile (perdita) portati a nuovo	Utile (perdita) di esercizio	Totale Patrimonio Netto
Aumento di capitale	-							-
Dividendi distribuiti								-
Riclassifiche		34				654	(688)	-
Incrementi del periodo								-
Risultato di esercizio							1.445	1.446
Patrimonio netto al 31.12.2014	30.400	1.075	5.146	24	6	4.895	1.603	43.149
riclassifiche						(35)		(35)
Patrimonio netto rettif. al 1.1.2015	30.400	1.075	5.146	24	6	4.860	1.603	43.114
Aumento di capitale	4.600							4.600
Dividendi distribuiti								-
Rettifiche						(721)		(721)
Incrementi del periodo		72		2.900		1.373	(1.445)	2.901
Risultato di esercizio							2.722	2.722
Patrimonio netto al 31.12.2015	35.000	1.147	5.146	2.924	6	5.513	2.879	52.615
Aumento di capitale								-
Dividendi distribuiti								-
Rilevazione contabile derivati di copertura						(43)		(43)
Incrementi del periodo		129				2.593	(2.722)	-
Risultato di esercizio							2.298	2.298
Patrimonio netto al 31.12.2015	35.000	1.276	5.146	2.924	(37)	8.105	2.455	54.870



Nel 2016 si è provveduto a rilevare contabilmente gli strumenti finanziari derivati di copertura e di conseguenza la corrispondente riserva di patrimonio netto.

Riserve

Ricordiamo che le seguenti Riserve sono tassabili in caso di distribuzione:

- Riserva di Rivalutazione Legge 342/2001 € 2.373 mila
- Riserva Contributo ex Legge 46/82 € 6 mila
- Riserva di Rivalutazione Legge 185/2008 € 2.773 mila

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia l'indicazione analitica delle singole voci di patrimonio netto distinte in relazione alla loro disponibilità, alla loro origine ed alla loro utilizzazione negli esercizi precedenti, come previsto dall'articolo 2427, c.7 bis del Codice Civile:

Descrizione €/000	Importo al 31.12.2015	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi periodo 2015-2014-2013	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	35.000				
Riserva sovrapprezzo azioni					
Riserva di rivalutazione L. 342/2001	2.373	A, B, C	2.373		
Riserva di rivalutazione L. 185/2008	2.773	A, B, C	2.773		
Riserva legale	1.285	A, B	987		
Riserva statutaria					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Riserva per copertura dei flussi finanziari attese:	(43)	N.A.			
Altre riserve:					
- Riserva straordinaria	2.924	A, B, C	2.904		
- Riserva contributo ex Legge 46/82	6	A, B, C	6		
Utili/(perdite) portati a nuovo	8.053	A, B, C	8.053		
Risultato d'esercizio	2.353				
Totale	54.724		17.096		
Quota non distribuibile			446		
Residua quota distribuibile			16.649		

(*)

A) per aumento di capitale sociale

B) per copertura perdite

C) per distribuzione ai soci

La quota non distribuibile si riferisce a utili su cambi non realizzati.



B) Fondi per rischi ed Oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono una quota relativa alla fiscalità differita ed una quota relativa agli altri rischi.

Fondi per rischi ed oneri €/000	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Per imposte	1.906	2.357	(451)
Strumenti finanziari derivati passivi	73	173	(101)
Altri	321	185	136
Totale	2.299	2.715	(416)

B2) Per imposte : E' composto da un fondo per imposte differite, al netto delle imposte anticipate, esistenti al 31 dicembre 2016. In particolare tali differenze sono attribuibili principalmente alle seguenti categorie:

Imposte €/000	31.12.2015			31.12.2016			2015 Effetto conto economico
	Differenze temporanee	Imposta %	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Imposta %	Effetto fiscale	
Imposte anticipate contabilizzate			459			696	(35)
Adeguamento cambi	182	27,50%	50	-	24,00%	-	
Fondo obsolescenza magazzino	811	29,24%	237	1.291	27,90%	360	
F.do Accantonamento premio contrattuale	429	31,40%	135	521	27,90%	145	
F.do svalutazione crediti tassato	4	27,50%	1	6	24,00%	1	
Costi per amministratori non pagati	50	27,50%	14	42	24,00%	10	
Fondo vertenze legali	-	31,40%	-	116	27,90%	32	
F.do transazione personale	80	27,50%	22	-	24,00%	-	
Altro	-	-	-	2	24,00%	1	
Svalutazione costi ricerca	-	-	-	608	24,00%	144	
Imposte differite contabilizzate			3.018			2.602	(416)
Ammortamenti dividendi eccedenti i fiscali IRRES	6.999	24,67%	1.727	5.999	24,00%	1.440	
Ammortamenti dividendi eccedenti i fiscali IRRES - rlv. L.185/02	4.010	24,00%	962	4.010	24,00%	962	
Ammortamenti dividendi eccedenti i fiscali IRAP - rlv. L.185/02	4.035	3,90%	157	4.035	3,90%	157	
Utile su cambi non realizzato	623	27,50%	171	176	24,00%	42	
Imposte differite (anticipate) nette contabilizzate			1.559			1.906	(451)

B2) Per strumenti finanziari derivati passivi : questo fondo è relativo alla rilevazione contabile di strumenti finanziari derivati. In particolari si riferisce a 4 operazioni di vendita a termine di dollari USA, per \$500mila ciascuna, con scadenza alla fine dei mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2017, aventi un valore MTM negativo al 31.12.2016 e che, pur avendo finalità di copertura del rischio, non hanno le caratteristiche per la contabilizzazione secondo il metodo dell' "hedge accounting".

B3) altri : gli altri fondi per rischi ed oneri, di importo complessivo pari a €321mila, sono relativi a passività certe o probabili, delle quali alla data di chiusura dell'esercizio non è possibile determinare con certezza l'importo o la data di sopravvenienza.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il saldo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Trattamento di fine rapporto €/000	31.12.2015	Utilizzi	31.12.2016
Trattamento di fine rapporto	2.145	(133)	2.012
Totale	2.145	(133)	2.012



Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati sostenuti costi per quote di trattamento di fine rapporto versate a fondi pensione o all'INPS per un importo pari a €881mila.

D) Debiti

Debiti €/000	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Debiti verso banche	30.372	38.053	(7.681)
Debiti verso altri finanziatori	177	-	177
Debiti verso fornitori	32.832	35.220	(2.389)
Debiti verso controllate	31	3	27
Debiti verso collegate	26	179	(152)
Debiti verso controllanti	334	334	-
Debiti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	170	
Debiti tributari	2.298	3.114	(817)
Debiti verso Istituti di previdenza	1.033	756	278
Altri debiti	3.449	3.171	278
Totale	70.551	81.000	(10.279)

Si riporta di seguito la suddivisione dei debiti al 31 dicembre 2016 per scadenza

Debiti €/000	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	18.129	12.243	30.372
Debiti verso fornitori	32.832	-	32.832
Debiti verso controllate	31		31
Debiti verso collegate	26		26
Debiti verso controllanti	334		334
Debiti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		-
Debiti tributari	2.298		2.298
Debiti verso Istituti di previdenza	1.033		1.033
Altri debiti	3.449		3.449
Totale	58.308	12.243	70.551

Di seguito il dettaglio per area geografica:

Debiti €/000	Italia	UE	Extra-UE	Totale
Debiti verso banche	30.372			30.372
Debiti verso altri finanziatori	177			177
Debiti verso fornitori	25.037	4.630	3.165	32.832
Debiti verso controllate	-	31		31
Debiti verso collegate	-	26		26
Debiti verso controllanti	334			334
Debiti tributari	2.298			2.298
Debiti verso Istituti di previdenza	1.033			1.033
Altri debiti	3.449			3.449
Totale	62.699	4.687	3.165	70.551



D. 4 Debiti verso banche

In data 30.6.2016 la società ha provveduto a rimborsare integralmente il saldo residuo dei finanziamenti ipotecari accesi nel 2015, pari €11.250mila, mediante l'accensione entro tale data di finanziamenti chirografari €11.500mila. Questi nuovi finanziamenti, oltre a non essere assistiti da garanzie reali, sono caratterizzati da spread sui tassi interbancari inferiori a quelli rimborsati. Per due di essi, dell'importo originario di € 3 milioni ed €3.5 milioni, sono stati stipulati contratti IRS (Interest Rate Swap) a copertura del rischio di tasso di interesse. Tali operazioni hanno tutte le caratteristiche per essere considerate strumenti di copertura e per l'applicazione della relativa modalità di contabilizzazione.

I finanziamenti in essere, suddivisi per scadenza, hanno scadenze come segue:

Finanziamenti €/000	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 60 mesi	Totale
Debito a medio/lungo	3.940	12.243		16.184
Totale	3.940	12.243	-	16.184

Il debito residuo verso le banche ammonta a € 14.158mila a breve termine, costituiti dall'utilizzo di linee commerciali e per cassa.

D. 5 Debiti verso altri finanziatori

Tali debiti ammontano a 177mila e si riferiscono ad una rateizzazione di un pagamento ad IBM per fornitura di servizi ottenuta tramite IBM Servizi Finanziari.

D. 7 Debiti verso fornitori

Tali debiti derivano da operazioni commerciali e risultano decrementati rispetto alla fine del precedente esercizio di €2.389mila.

D. 10 Debiti verso imprese collegate

L'importo di €26mila (€ 179mila nel 2015) è relativo ai debiti nei confronti di BBB Service Limited.

D. 11 Debiti verso controllanti

L'importo riguarda rapporti di natura commerciale e fiscale con la controllante O.E.B. S.r.l per € 334 ml.

D. 12 Debiti Tributarî

I debiti tributari, pari a € 2.298mila, accolgono le posizioni debitorie nei confronti della Amministrazione Finanziaria e sono composti principalmente da debiti per IRES e IRAP per € 1.538mila, e debiti per ritenute fiscali su lavoro dipendente e autonomo per € 719mila.

D. 13 Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

Riguardano i contributi obbligatori maturati sulle competenze del personale dipendente e dei collaboratori.



D. 14 Altri debiti

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dei debiti verso altri:

Debiti €/000	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Debiti verso dipendenti per salari e stipendi	899	1.336	(437)
Ratei ferie e debiti per retribuzioni differite	1.840	1.232	608
Debiti verso fondi per TFR	148	146	2
Altri	561	457	104
Totale	3.449	3.171	278

E) Ratei e risconti passivi

L'importo risulta composto da risconti passivi a interessi verso banche per € 67mila e altri per € 10mila.

Ratei e risconti passivi €/000	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Ratei passivi interessi verso Banche	67	114	(47)
Competenze di esercizi futuri	10	552	(542)
Totale	77	666	(589)

Parte terza

Informazioni sul Conto EconomicoA) Valore della produzioneA.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Valore della produzione €/000	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	120.882	125.786	(4.904)
Variazione delle rimanenze di prodotti	(1.879)	(4.183)	2.304
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	387	307	80
Altri ricavi e proventi	285	1.122	(837)
Totale	119.675	123.032	(3.357)

I valori esposti in bilancio risultano dettagliati nel seguente prospetto:

Ricavi delle vendite e prestazioni €/000	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Ricavi delle vendite a terzi	91.901	87.689	4.212
Ricavi delle vendite a società controllate	7.721	15.209	(7.488)
Ricavi delle vendite a società collegate	20.656	22.109	(1.453)
Vendita di materiali diversi	562	737	(175)
Prestazioni di servizi a società del Gruppo	42	42	-
Totale	120.882	125.786	(4.904)



Gli importi sopra esposti sono al netto di sconti, abbuoni e rettifiche per resi e sostituzioni.

La ripartizione delle vendite dell'esercizio per area geografica è la seguente:

Area Geografica €/000	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni	%
Italia	793	786	7	1%
Europa	106.658	109.791	(3.133)	-3%
Resto del Mondo	13.431	15.209	(1.778)	-12%
Totale	120.882	125.786	(4.904)	-4%

A.5 Altri ricavi e proventi

I valori esposti in bilancio riguardano:

Altri ricavi e proventi €/000	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Ricavi vari	285	1.122	(837)
Totale	285	1.122	(837)

B) Costi della Produzione

Costi della produzione (€/000)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Acquisti di materie prime, sussidiarie e merci	48.480	52.008	(3.528)
Costi per servizi	36.789	38.537	(1.748)
Costi per godimento beni di terzi	3.440	2.801	639
Salari e stipendi	14.844	14.021	822
Oneri sociali	4.391	4.255	136
Trattamento di fine rapporto	892	840	52
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	609	264	345
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.146	5.642	504
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	239	-	239
Svalutazioni circolante	57	161	(104)
Variazione rimanenze di materie prime	(592)	(256)	(336)
Oneri diversi di gestione	642	771	(129)
Totale	115.937	119.044	(3.108)

Si è provveduto a riclassificare per il 2015 € 1.851mila di costi relativi a trasporti dalla riga B6 alla riga B7.

Il costo di materie prime, sussidiarie e merci si è ridotto di 3.5 Milioni rispetto al 2015. Tale decremento, che è pari al 6.8%, è principalmente dovuto al minor prezzo medio di acquisto della materia prima dei prodotti per la rivendita e in minor misura alla riduzione del peso dei prodotti venduti (-2.2%). Il prezzo della vergella d'acciaio, che costituisce la principale materia prima per la produzione di bulloneria, nel 2016 è infatti stato



sensibilmente inferiore al 2015. I costi per servizi hanno subito un decremento di €1.748mila (-4.54%). I principali risparmi si sono verificati fronte di risparmi significativi sul costo del lavoro interinale (-0.6M€), sulle lavorazioni esterne di bonifica (-0.4M€), e in generale sulle lavorazioni esterne (-0.7M€).

L'incremento dei costi per godimento beni di terzi è dovuto principalmente all'affitto dell'immobile relativo allo stabilimento "Brugola 11", dove viene svolta la lavorazione della materie prima da inviare ai reparti produttivi e al leasing delle macchine installate in tale stabilimento.

L'incremento del costo del personale, pari a € 1.0 milioni è da leggere unitamente al già citato decremento del costo del lavoro interinale (-0.6M€)

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti da:

Oneri diversi di gestione €/000	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Sopravvenienze passive	231	119	112
Minusvalenze ordinarie	-	34	(34)
Associazioni di categoria	73	134	(61)
Penalità clienti	40	-	40
Imu	50	-	50
Imposta di registro, marchi e valori bollati	47	126	(79)
Tasse varie	7	105	(98)
Altri oneri	195	252	(57)
Totale	642	770	(127)

C) Proventi e oneri finanziari

Si forniscono di seguito ulteriori dettagli relativi ai componenti di natura finanziaria:

I valori esposti in bilancio sono così composti:

Proventi e oneri finanziari €/000	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Proventi finanziari	198	78	120
Proventi da partecipazioni	-	-	-
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Proventi diversi:			
Proventi da imprese controllate	197	77	120
Altri proventi	1	1	-
Oneri finanziari	993	972	21
Altri interessi e oneri:			
verso imprese controllanti	-	-	-
altri	993	972	21
Utili (perdite) su cambi	199	915	(716)
Utili (perdite) su cambi realizzati:			
Utili su cambi realizzati	697	776	(79)
Perdite su cambi realizzate	(97)	(484)	387
Utili (perdite) su cambi non realizzati:			
Utili su cambi non realizzati	44	622	(578)
Perdite su cambi non realizzate	(446)	-	(446)
Totale proventi (oneri) finanziari	(596)	21	(617)



Il dettaglio degli oneri finanziari è riportato nella tabella seguente:

Interessi ed altri oneri finanziari €/000	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Interessi passivi bancari	0	589	(589)
interessi su anticipi export	480		480
Interessi passivi su finanziamenti	373	354	19
Interessi ed altri oneri finanziari	140	30	110
Copertura tassi IRS		-	-
Altri oneri finanziari	993	972	21

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Si tratta dell'accantonamento a fondo svalutazione partecipazioni relativo a Brugola Hungaria, per € 45mila. Nel corso del 2016 è stato finalmente formalizzato un contratto di consulenza tecnico commerciale con Brugola Ungheria che permetterà il riequilibrio economico/finanziario della società

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sull'esercizio le imposte di competenza, sono così composte:

Imposte €/000	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Imposte correnti	1.539	1.943	(404)
IRES	1.280	1.655	(375)
IRAP	258	288	(30)
Imposte differite	(451)	(887)	436
IRES	(451)	(839)	388
IRAP	-	(48)	48
Totale	1.088	1.056	(392)

Per una migliore comprensione del calcolo e dell'evoluzione delle imposte differite e anticipate si rinvia alla apposita sezione di commento della voce del Passivo dello Stato Patrimoniale. Si riporta di seguito la riconcilia-

IRES €/000	31.12.2016
Risultato ante imposte	3.386
Onere fiscale teorico	27,5%
Variazioni temporanee in aumento	2.784
Variazioni temporanee in diminuzione	(1.121)
Variazioni permanenti in aumento	721
Variazioni permanenti in diminuzione	(476)
Reddito imponibile anno corrente	
Deduzione ACE	(639)
Imponibile fiscale	4.656
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	27,5%
	1.280



IRAP €/000	31.12.2016	
Differenza tra valore e costo della produzione (esclusa svalutazione crediti)	3.738	
Onere fiscale teorico	3,90%	146
Variazioni temporanee in aumento	1.057	-
Variazioni temporanee in diminuzione	(509)	41
Variazioni permanenti in aumento	2.332	(20)
Variazioni permanenti in diminuzione	-	91
Totale differenze		
Imponibile fiscale	6.618	
Imposte correnti	3,90%	258

Parte quarta**ALTRE INFORMAZIONI****Informativa su impegni, rischi e garanzie**

La società è garante a favore della banca Comerica Bank per le obbligazioni della propria controllata Brugola OEB Industriale USA Inc in relazione ad un finanziamento concesso a quest'ultima da Comerica Bank nel 2014. Il saldo residuo al 31.12.2016 di tale finanziamento è di 2.832.500 dollari USA.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Compensi spettanti ad amministratori e sindaci

I compensi spettanti agli Amministratori sono pari a €442mila (€459mila nel 2015)



Gli emolumenti per il Collegio Sindacale sono pari a €36mila.

Il bilancio è assoggettato a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Il compenso spettante alla società di revisione, di competenza dell'esercizio, per la prestazione di servizi di revisione legale, è pari ad € 32 mila.

Si riporta di seguito delle tabelle riassuntive con i dati relativi all'organico aziendale, suddiviso per categoria, con l'indicazione del numero di dipendenti in forza alla data di chiusura del bilancio:

Informazioni sull'organico

Addetti per Categoria	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Dirigenti	4	4	-
Quadri e Impiegati	114	103	11
Intermedi e Operai	261	253	8
Totale	379	360	19

Numero medio dei dipendenti

Addetti medi per Categoria	2016	2015	Variazioni
Dirigenti	4	5	(1)
Quadri e Impiegati	101	98	3
Intermedi e Operai	263	242	21
Totale	368	345	23

Effetti della Riforma Contabile

Nella presente nota vengono riportate le informazioni richieste dall'OIC 29, e in particolare, la descrizione degli impatti che la Riforma Contabile ha determinato sulla situazione economica, patrimoniale e sul patrimonio netto della Società. A tale scopo sono stati predisposti:

- il prospetto di riconciliazione del patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2015 determinato secondo principi contabili in vigore prima della Riforma con il patrimonio netto determinato, ai soli fini comparativi, come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili in vigore dopo la Riforma;
- il prospetto di riconciliazione tra lo stato patrimoniale della Società al 31 dicembre 2015 redatto secondo quanto previsto dal codice civile prima della Riforma e, ai soli fini comparativi, lo stato patrimoniale della Società redatto come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili in vigore dopo la Riforma;
- il prospetto di riconciliazione tra il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatto secondo quanto previsto dal codice civile prima della Riforma e il conto economico redatto, ai soli fini comparativi, come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili in vigore dopo la Riforma;
- le note esplicative relative alle riclassificazioni incluse nei precitati prospetti di riconciliazione.



Descrizione	€/000
patrimonio netto al 31.12.2014	43.149
annullamento costi ricerca capitalizzati	(35)
Patrimonio netto rettificato al 1.1.2015	43.114
aumento di capitale	7.500
annullamento costi ricerca capitalizzati nel 2015	(721)
Utile esercizio 2015 da bilancio approvato il 2.5.2016	2.566
Impatto sull'utile 2015 amm.to costi ric. capitalizzati e contabilizzazione derivati	156
Utile rettificato 2015	2.722
Patrimonio netto al 31.12.2015	52.615

La rettifica di € 721mila (€35mila +€978mila – differite per € 292mila) è relativa allo storno delle spese di ricerca capitalizzate. L'impatto sul risultato economico del 2015 è riferito allo storno degli ammortamenti di tali spese, unitamente alla diversa contabilizzazione dell'impatto dei derivati.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (Importi in Euro)	31.12.2015	derivati	spese ricerca	amm.to spese ricerca	31.12.2015 rettificato
Totale immobilizzazioni immateriali	2.807.004		(1.013.438)	202.688	1.996.254
Totale immobilizzazioni materiali	53.818.902				53.818.902
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.634.681				7.634.681
Totale attivo fisso	64.260.587				63.449.837
Totale rimanenze	26.661.376				26.661.376
Totale crediti	36.314.019				36.314.019
Totale disponibilità liquide	12.284.984				12.284.984
Totale attivo circolante	75.260.379				75.260.379
Totale ratei e risconti D)	248.370				248.370
TOTALE ATTIVO	139.769.336	- (1.013.438)	202.688		138.958.586
STATO PATRIMONIALE PASSIVO (Importi in Euro)	31.12.2015	derivati	spese ricerca	amm.to spese ricerca	31.12.2015 rettificato
Capitale	35.000.000				35.000.000
Riserve	9.232.208				9.232.208
Utili (perdite) portati a nuovo	6.417.118		(756.025)		5.661.093
Utili (perdite) dell'esercizio	2.565.646	8.634		146.949	2.721.229
Totale patrimonio netto	53.214.972				52.614.530
Totale fondi per rischi ed oneri	2.743.610	173.182	(257.413)	55.739	2.715.117
Totale trattamento fine rapporto	2.145.310				2.145.310
Totale debiti	80.999.807				80.999.807
Totale ratei e risconti	665.637	(181.816)			483.821
TOTALE PASSIVO	139.769.336	- (1.013.438)	202.688		138.958.586

CONTO ECONOMICO (Importi in Euro)	31.12.2015	derivati	amm.to spese ricerca	eliminaz comp straord	31.12.2015 rettificato
Totale valore della produzione	123.018.624			13.510	123.032.134
Costi della produzione					
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	52.008.366			52.008.366	
Per servizi	38.537.131			38.537.131	
Per godimento beni di terzi	2.800.888			2.800.888	
Per il personale:	19.115.887			19.115.887	
Ammortamenti e svalutazioni	6.269.507		(202.688)	6.066.819	
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(255.630)			(255.630)	
Oneri diversi di gestione	769.916			723	770.639
Totale costi della produzione	119.246.065				119.044.100
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	3.772.559	-	202.688	12.787	3.988.034
Totale proventi finanziari	77.434			77.434	
Totale oneri finanziari	(972.005)			(972.005)	
Utili (perdite) su cambi	733.260	181.816		915.076	
Totale gestione finanziaria	(161.311)				20.505
Svalutazione partecipazioni	(60.000)				(60.000)
Svalutazione strumenti finanziari derivati		(173.182)			(173.182)
Proventi straordinari	238.909			(238.909)	-
Oneri straordinari	(168.553)			168.553	-
Totale componenti straordinari	70.356				-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.621.604	8.634	202.688	(57.569)	3.775.357
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.055.958)		(55.739)	57.569	(1.054.128)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.565.646	8.634	-	146.949	-

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Proposte di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio nel seguente modo [da completare a cura della società]:

Utile di esercizio al 31.12.2016	€ 2.297.757
A Riserva legale 5%	€ 114.888
A Utili portati a nuovo	€ 2.182.869

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Lissone, 13 aprile 2017

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Egidio Stefano Brugola



Bilancio al 31 dicembre 2016

Rendiconto finanziario (€/'000)	31.12.2016	31.12.2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Risultato dell'Esercizio	2.298	2.776
Imposte sul reddito	769	1.056
Interessi passivi/(Interessi attivi)	671	153
Utile d'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.738	3.985
Accantonamento a fondi	57	741
Ammortamenti	6.755	5.907
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	284	60
Altre rettifiche di elementi non monetari	30	
Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	10.863	10.692
Variazione del Capitale Circolante netto		
Decremento /(incremento) Rimanenze	1.287	3.427
decremento/(incremento)Crediti Commerciali	19.414	(6.902)
Incremento/Decremento) debiti commerciali	(2.389)	(1.138)
Altre Attività	(1.066)	(995)
Altre Passività	(227)	86
Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	27.882	5.170
Altre rettifiche		
Oneri finanziari netti incassati/(pagati)	(850)	(602)
Imposte sul reddito pagate	(1.505)	(2.330)
Utilizzo dei fondi	(621)	(265)
Flusso finanziario dopo le alte rettifiche	24.906	1.973
B. Flussi finanziari dall'attività d'investimento		
Investimenti in Immobilizzazioni:		
Immateriali	(2.100)	(1.738)
Materiali	(2.007)	(4.010)
Finanziarie	(14.703)	(7.569)
Disinvestimenti in immobilizzazioni:	1	
Materiali	0	286
Totale Flussi finanziari dall'attività d'investimento	(18.809)	(13.031)
C. Flussi finanziari da attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche e altri finanziatori	(5.201)	4.042
Accensione finanziamenti	11.500	18.500
Rimborso finanziamenti	(13.803)	(12.834)
Aumento Capitale a pagamento	-	7.500
Dividendi pagati	-	-
Flussi finanziari da attività di finanziamento	(7.504)	17.208
E. Flusso Finanziario Netto (B+C+D)		
	(1.407)	6.150
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio	12.285	6.135
Disponibilità liquide a fine esercizio	10.878	12.285



Il sottoscritto Guido CINTI in qualità di Professionista incaricato consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza delle copie allegate alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società.

Bollo assolto in modo virtuale autorizzazione rilasciata alla Camera di Commercio di Monza e Brianza n. 63863 del 19 luglio 2007 Ag. Entrate D.R.E. Lombardia.

Brugola O.E.B. Industriale S.p.a.

Sede legale in LISSONE (MB) – P.zza Giovanni XXIII n. 36

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

DEL 4 MAGGIO 2017

Il 4 maggio 2017, alle ore 16.30, in Lissone – P.zza Giovanni XXIII n. 36, presso la sala Egidio Brugola in via Dante 8, si è riunita in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'assemblea ordinaria della Società per la trattazione del seguente:

ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016; relazione del Collegio Sindacale; relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Illustrazione dei contenuti del bilancio consolidato “contrattuale” al 31 dicembre 2016.

A sensi dello statuto e su designazione unanime dei presenti assume la Presidenza il Sig. Egidio Stefano Brugola il quale chiama a fungere da Segretario, sempre su designazione dei presenti, Guido Cinti, all'uopo intervenuto, che accetta.

Il Presidente dell'assemblea constata e fa constatare che, oltre a se medesimo quale Presidente del Consiglio di amministratore sono presenti tutti gli azionisti così rappresentati:

- sé medesimo in qualità di legale rappresentante di O.E.B. Srl titolare di n. 3.040.000 azioni;
- il dott. Facchini, collegato al telefono, in qualità di procuratore del Fondo Italiano di Investimento SGR Spa titolare di n. 544.133 azioni.

Sono inoltre presenti i Consiglieri Signori:

- o Egidio Stefano BRUGOLA, Presidente;
- o Alessandro CORTESI, Consigliere;
- o Claudio PASTORI, Consigliere;
- o Guido BROGLIO, Consigliere;

Per il Collegio Sindacale risulta presente personalmente il Sindaco Effettivo dott. Pietro SPORTELLI; collegati telefonicamente il Dott. Pietro VILLA, Presidente del Collegio Sindacale ed il dott. Guido SAZBON Sindaco Effettivo.

Assente giustificato il Consigliere Francesco SOGARO.

Su invito dei presenti è invitato a partecipare all'assemblea il dott. Carlo Arminio quale direttore Amministrativo del Gruppo.

Quindi, il Presidente, accertata la regolarità della convocazione e l'identità e la legittimazione degli intervenuti, dichiara l'assemblea validamente e regolarmente costituita ed atta a deliberare su quanto posto all'Ordine del giorno.

Il Presidente dà quindi atto che risultano presenti e collegati tutti i Soci, la maggioranza dei Consiglieri e tutti i Sindaci della Società e rileva, ai sensi dell'articolo 19.1 dello Statuto della Società, che:

(a) è consentito al Presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare e proclamare i risultati della votazione;

(b) è consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

(c) è consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara quindi l'assemblea validamente e regolarmente costituita ed atta a deliberare su quanto posto all'Ordine del giorno.

Passando alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno**, il Presidente presenta agli intervenuti copia del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, della Nota integrativa, nonché della Relazione sulla gestione e della Relazione al bilancio emessa dalla società di revisione PWC S.p.A. in data 13 aprile 2017 soffermandosi sui punti di rilievo ed evidenziando che il suddetto Bilancio chiude con un utile di Euro 2.297.757.

I presenti unanimemente dispensano il Presidente dalla lettura dei documenti presentati e già precedentemente condivisi.

Il Presidente cede quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale il quale presenta agli intervenuti copia della Relazione del Collegio Sindacale emessa in data 13 aprile 2017.

Anche in questo caso i presenti dispensano dalla lettura della suddetta Relazione.

Il Presidente prende atto che il Collegio Sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'articolo 2429 del Codice Civile.

Segue esauriente discussione alla quale partecipano tutti gli intervenuti e, al termine, l'assemblea, per dichiarazione espressa di voto, all'unanimità,

delibera

- di approvare il bilancio al 31 dicembre 2016 così come predisposto che chiude con un utile di esercizio di Euro 2.297.757;
- di destinare l'utile d'esercizio alla Riserva utili portati a nuovo previa destinazione di Euro 114.888 a riserva legale ai sensi di legge.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia del bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2016, predisposto ai sensi degli accordi contrattuali con il nuovo socio che chiude con un utile di Euro 2.516.844.

Il Bilancio Consolidato del gruppo facente capo alla società controllante Brugola Commerciale Spa sarà oggetto di prossima approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di quest'ultima e depositato al registro delle imprese nei termini e nei modi previsti dalla legge.

Segue quindi una breve discussione al termine della quale l'assemblea prende atto del bilancio consolidato della Società al 31.12.2016 che chiude con un utile di Euro 2.516.844 e della relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Null'altro essendovi da deliberare all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola il Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara chiusa la seduta. Sono le ore 17.00.

IL PRESIDENTE

(Egidio Stefano Brugola)

IL SEGRETARIO

(Guido Cinti)

Il sottoscritto Guido CINTI in qualità di Professionista incaricato consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza delle copie allegate alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società.

Bollo assolto in modo virtuale autorizzazione rilasciata alla Camera di Commercio di Monza e Brianza n. 63863 del 19 luglio 2007 Ag. Entrate D.R.E. Lombardia.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

il bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2016 che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione chiude con un utile di Euro 2.297.757

ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

Nel corso del 2016 le condizioni dell'economia globale sono leggermente migliorate, tuttavia le prospettive rimangono soggette a diversi fattori di incertezza. La crescita globale è andata gradualmente rafforzando dall'estate, ma essa non si è tradotta, come atteso, in una solida ripresa del commercio mondiale. Un sostegno all'attività economica potrebbe derivare dall'attuazione di un programma di espansione fiscale da parte della nuova amministrazione statunitense, le cui direttive sono tuttavia ancora incerte.

Nelle economie avanzate la crescita ha superato le attese ed è proseguita nei paesi emergenti, se pur con andamenti differenziati. In particolare mentre negli Stati Uniti il prodotto interno lordo ha accelerato oltre le previsioni (al 3,5% in ragione d'anno) in Giappone si è registrato un rallentamento del PIL (all'1,3% in ragione d'anno), nel Regno Unito invece la crescita è rimasta invariata (al 2,4% in ragione d'anno).

Nelle economie avanzate l'inflazione al consumo è lievemente aumentata grazie all'attenuarsi del calo dei prezzi dei beni energetici mentre è stata rilevata nell'ultimo periodo del 2016 una riduzione marginale in Cina (al 2,1%), in India (al 3,4%), in Brasile (al 6,3%) e in Russia (al 5,4%).

Dalla fine di novembre le quotazioni del petrolio sono salite a seguito dell'accordo su un taglio della produzione, cui hanno aderito i paesi OPEC e alcuni paesi non OPEC come la Russia; nella prima decade di gennaio le quotazioni si collocavano a circa 54 dollari al barile, il livello più alto dal luglio 2015.

Nell'area dell'euro la crescita del prodotto prosegue a un ritmo moderato ma in graduale consolidamento, grazie alla spinta proveniente dalle componenti interne della domanda. L'incertezza sull'andamento dell'economia mondiale, in parte condizionata dalle tensioni geopolitiche, rappresenta il maggiore fattore di rischio per l'attività economica.

ANDAMENTO DEL MERCATO IN CUI OPERA LA SOCIETA'

Nel 2016 la produzione mondiale di autovetture e veicoli leggeri è passata da 88.7 a 93 milioni, con una crescita particolarmente marcata nella regione Asia Pacific, più moderata in Nord America e nell'Europa Occidentale e una leggera flessione nella sola America Latina. Se limitiamo il campo di analisi alle 20 case automobilistiche più grandi al mondo, notiamo che la produzione di autovetture è passata da 80.7 a 83.4 Milioni, con il Gruppo Volkswagen che si afferma come maggiore produttore mondiale con 10.3 milioni di vetture prodotte, scavalcando Toyota, pure in leggera crescita a 10.1 Milioni di vetture.



SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

I ricavi di vendita 2016 mostrano una riduzione rispetto all'esercizio precedente (€120.9 Milioni contro €125.8 nel 2015). Se consideriamo i ricavi consolidati, comprensivi delle vendite effettuate dalla controllata statunitense, i ricavi mostrano un decremento molto inferiore, (129,2 Milioni contro 130.4 nel 2015)

Il Gruppo Volkswagen resta il maggior cliente della società, seguito da Ford, Renault e GM.

INDICATORI DI RISULTATO

Si riporta di seguito il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificato per gli anni 2016 e 2015, al fine di illustrare in modo sintetico la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società:

Conto Economico riclassificato 31.12.2016

Conto Economico riclassificato €/000	31.12.2016	%	31.12.2015	%
Ricavi di vendita	120.882	100,0%	125.786	100,0%
Costi operativi	(87.184)	(72,1%)	(92.473)	(73,5%)
Costi del personale	(20.127)	(16,7%)	(19.116)	(15,2%)
Altri ricavi e variazione magazzino prodotti finiti	(1.594)	(1,3%)	(3.061)	(2,4%)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	11.976	9,9%	11.136	8,6%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(7.050)	(5,8%)	(6.067)	(4,9%)
Canoni leasing	(1.188)	(1,0%)	(1.081)	(0,5%)
Costi non ricorrenti		0,0%		0,0%
Risultato Operativo (EBIT)	3.738	3,1%	3.988	3,2%
Proventi (Oneri) finanziari netti e da partecipazioni	(671)	(0,6%)	(213)	(0,3%)
Altri proventi (oneri)	-	0,0%	-	(0,0%)
Risultato ante imposte	3.067	2,5%	3.775	3,0%
Imposte	(769)	(0,6%)	(1.054)	(1,2%)
Utile (perdita) d'esercizio	2.298	1,9%	2.721	2,2%



Il Margine Operativo Lordo realizzato nel corso del 2016 è risultato pari al € 11.976 migliaia (pari al 9,9 % dei Ricavi di vendita) rispetto a € 11.136 migliaia dell'esercizio precedente (pari al 8,6% delle vendite).

I costi operativi includono tutti i costi di trasformazione industriale il cui decremento in valore assoluto è dovuto al minor costo della materia prima e, in misura minore, alla riduzione dei volumi.

I costi del personale sono pari al 16,7 % dei ricavi rispetto al 15,2% del 2015. L'incremento in valore assoluto è determinato da un aumento dell'organico medio rispetto al 2015 connesso al minor ricorso a lavoro interinale (-0,6M€) e all'insourcing di alcuni processi.

Gli oneri finanziari netti, pari a € 671 mila, includono oneri finanziari per € 992mila (€ 972mila nel 2015), e utili di cambio netti per 199mila (€ 733mila nel 2015), oltre che alla svalutazione della partecipazione nella controllata Brugola Hungária Kft per € 45mila e proventi finanziari per 198mila Euro.

Stato Patrimoniale riclassificato 31.12.2016



Stato Patrimoniale riclassificato €/000	31.12.2016		31.12.2015	
Crediti	13.005		22.591	
Rimanenze	25.375		26.661	
Debiti	(32.889)		(35.402)	
Circolante commerciale	5.491		13.851	
Altre attività correnti	5.332		4.265	
Altre passività correnti	(7.191)		(8.028)	
Attività non correnti	75.220		73.156	
Capitale investito	78.852		83.243	
TFR e altri fondi	(4.312)		(4.860)	
Capitale investito netto	74.541	100,0%	78.383	100,0%
Posizione finanziaria netta	19.671	26,4%	25.768	32,9%
Patrimonio netto	54.870	73,6%	52.615	67,1%
Totale fonti	74.541		78.383	

Il capitale circolante commerciale netto al 31 Dicembre 2016 risulta essere di € 5.491 migliaia, in diminuzione di € 8.360 migliaia di rispetto al 31 Dicembre 2015. La diminuzione è dovuta al decremento dei crediti commerciali. La posizione finanziaria netta si attesta a €19,7 Milioni contro i €25,7 Milioni del 2014. Il miglioramento della posizione finanziaria netta è stato ottenuto grazie ai buoni risultati operativi della società e al contenimento del capitale circolante che hanno più che compensato l'incremento dell'investimento nella controllata Brugola OEB Industriale Usa Inc., a sua volta connesso al finanziamento del programma di investimenti che ha trasformato la società statunitense da mera

società distributrice di prodotti realizzati in Italia a impresa industriale, con un proprio stabilimento produttivo.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2016, in considerazione del livello produttivo necessario, la spesa per investimenti in immobilizzazioni materiali e (complessivamente di € 3.952 migliaia) è stata principalmente rivolta a incrementare l'efficienza e la capacità produttiva dei reparti, sia attraverso il "revamping" elettronico ed elettromeccanico di impianti (cioè una operazione di revisione e miglioramento strutturale, meccanico e dal punto di vista della normativa di sicurezza), sia attraverso l'introduzione di elementi di nuova generazione.

Nel corso dell'esercizio si è inoltre provveduto alla realizzazione di migliorie sull'immobile denominato "B11" sito in Desio, al fine di adattarlo ad ospitare gli impianti di trattamento del filo d'acciaio, considerato dalla società un processo "core" per garantire l'elevata qualità dei prodotti e perciò internalizzato nel corso dell'esercizio I relativi macchinari, del costo di € 990mila, sono stati acquisiti con due contratti di leasing.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Sono continuati nel corso dell'esercizio gli sforzi iniziati negli anni precedenti per la ricerca e lo sviluppo di prodotti sempre più efficienti e tecnologicamente avanzati. In particolare la Società ha in essere progetti di ricerca per viti ad alta resistenza, e a studi sul trattamento superficiale delle materie prime volte al continuo miglioramento della efficienza produttiva.

GESTIONE FINANZIARIA

Nel corso dell'esercizio 2016 si è provveduto all'estinzione anticipata di tre finanziamenti ipotecari a tasso variabile, aventi durata residua di circa 4 anni per l'importo di € 10.0 milioni e alla loro sostituzione con finanziamenti chirografari, meno onerosi e con scadenza media di 5 anni. Ciò ha permesso la cancellazione, formalizzata nel 2017, di tutte le ipoteche su immobili di proprietà della società.

In due dei nuovi finanziamenti chirografari, dell'importo originario di 3.0 e 3.5 milioni di euro sono stati stipulati due contratti di IRS a copertura del rischio di tasso di interesse.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'attività svolta dalla vostra società non comporta particolari rischi ambientali.

Non si sono comunque verificati nell'anno in corso danni ambientali, ne' sono state addebitate sanzioni alla società.

La società opera nel rispetto delle norme di legge.



INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

Il numero dei dipendenti a fine esercizio è passato da 360 a 379. La società ha attuato tutti i comportamenti previsti dalla legge per garantire la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro, in conformità di quanto previsto dal D.Lgs 81/2008.

RISK MANAGEMENT

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis del Codice Civile, si evidenzia che la Società, nell'ambito della sua attività, è esposta a diversi rischi di mercato, in particolare al rischio dei tassi di interesse, valutari, nonché al rischio di liquidità ed al rischio di credito nei confronti della clientela.

Rischio tassi di interesse

La società risulta esposta al rischio "tasso di interesse" in quanto l'indebitamento finanziario è regolato a tasso variabile. La società ha stipulato nel corso del 2016 due contratti relativi ad Interest rate Swap (IRS) a copertura del rischio di tasso di interesse in relazione a due finanziamenti accessi nell'esercizio per un valore complessivo di 6.5 milioni di euro con piano di ammortamento a 5 anni.

Rischio valutario

La società realizza una parte del proprio fatturato in Dollari USA e nel corso del 2016 si è provveduto inoltre alla stipula di contratti di cessione di dollari a termine. Alla data del 31.12.2016 i contratti di cessione a termine in essere hanno un importo complessivo di 2 milioni di dollari USA. Con scadenze entro aprile 2017 Tali contratti, pur non avendo tutti i requisiti per l'applicazione dell'hedge accounting hanno finalità di copertura dell'esposizione in dollari nei confronti della controllata americana Brugola OEB Industriale USA Inc.

Rischio credito

I clienti della società sono i principali players mondiali del settore *automotive* e, in quanto società quotate, sono soggette ad una attenta e continua valutazione dello standing creditizio.

La gestione del rischio di credito avviene attraverso un'analisi preventiva dell'affidabilità dei nuovi clienti e un attento monitoraggio delle posizioni creditorie e di sollecito che ha portato ad una significativa riduzione dello scaduto nel 2016.

Rischio di liquidità

Lo standing dei crediti e la capacità di generare flussi di cassa positivi consente di far fronte agli impegni tali da permettere una pianificazione degli impegni finanziari. In essere non si ravvedono al momento particolari rischi di liquidità.



RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La società è controllata dalla O.E.B. S.r.l. direttamente ed, indirettamente, dalla società Brugola Commerciale S.p.A.

Le operazioni poste in essere con parti correlate alla data del 31 Dicembre 2016 sono regolate a condizioni di mercato.

Tra le suddette operazioni si segnalano le seguenti:

- contratti in essere per servizi ricevuti con la società Brugola Commerciale S.p.A., controllante indiretta al 60% della società:

costi dell'esercizio	Euro	496 mila
crediti diversi al 31 dicembre 2016	Euro	369 mila

- crediti verso controllante Brugola Commerciale S.p.A. relativi a consolidato fiscale e richiesta rimborso ires /irap

credito per richiesta Istanza Rimborso Ires/Irap	Euro	463 mila
credito per consolidato Fiscale Ires	Euro	1.134 mila

- Finanziamento attivo con controllante Brugola Commerciale S.p.A. controllante indiretta al 60% della società:

Credito per finanziamento	Euro	630 mila
---------------------------	------	----------

- crediti con controllante Brugola Commerciale S.p.A. relativi a Depositi cauzionali per contratti di affitto capannoni industriali.

crediti per Depositi cauzionali	Euro	248 mila
---------------------------------	------	----------

- contratto in essere di servizi ricevuti dalla controllante diretta O.E.B. S.r.l.:

costo dell'esercizio:	Euro	90 mila
debito al 31 dicembre 2016	Euro	159 mila

- contratto in essere di servizi prestati alla società controllante O.E.B. S.r.l. :

ricavi per servizi:	Euro	15 mila
credito al 31 dicembre 2016	Euro	zero

- contratto in essere di servizi con la controllata Brugola O.E.B. Industriale GmbH:

costo dell'esercizio:	Euro	33 mila
debito al 31 dicembre 2016	Euro	0,3 mila

- contratto in essere di servizi con la controllata Brugola Hungária Kft :

costi dell'esercizio:	Euro	42 mila
debito al 31 dicembre 2016	Euro	zero



- contratto in essere di servizi con la società Brugola Shangai, controllata dalla controllante:

costi dell'esercizio:	Euro	137 mila
debito al 31 dicembre 2016	Euro	zero

- Credito nei confronti della controllata Brugola Hungheria Kft :

credito al 31 dicembre 2016	Euro	105.000 mila
-----------------------------	------	--------------

- cessione merci alla controllata americana Brugola O.E.B. Industriale USA Inc.:

ricavi dell'esercizio:	Euro	10.674 mila
credito al 31 dicembre 2016	Euro	4.510 mila

- cessione merci dalla controllata americana Brugola O.E.B. Industriale USA Inc.:

costi dell'esercizio:	Euro	358 mila
debito al 31 dicembre 2016	Euro	zero

- Finanziamento attivo fruttifero verso la controllata americana Brugola O.E.B. Industriale USA Inc.:

ricavi per interessi attivi dell'esercizio:	Euro	197 mila
debito per finanziamento al 31 dicembre 2016	Euro	11.240 mila

- cessione merci alla collegata BBB Services Ltd e alla sua controllata BBB Craiova

ricavi dell'esercizio:	Euro	21.134 mila
credito al 31 dicembre 2016	Euro	2.639 mila

- Contratto in essere di servizi prestati alla società SIMI S.r.l., società controllata al 100% dalla Brugola Commerciale S.p.A.:

ricavi dell'esercizio:	Euro	4 mila
credito al 31 dicembre 2016	Euro	zero

- Contratto in essere di servizi prestati dalla società SIMI S.r.l., società controllata al 100% dalla Brugola Commerciale S.p.A.:

costi dell'esercizio:	Euro	5 mila
credito al 31 dicembre 2016	Euro	5 mila

CODICE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

La società risulta aver correttamente e tempestivamente adempiuto ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, alla luce delle disposizioni introdotte dal menzionato D. Lgs. n. 196/2003, rispet-



tando i termini e le modalità ivi indicate ed ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La società non ha il possesso diretto o indiretto né di azioni proprie né di azioni di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non ha acquistato né alienato nell'esercizio alcuna quota o azione di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel periodo Gennaio – Marzo 2017 la società ha realizzato un significativo incremento dei volumi di vendita rispetto a quelli del corrispondente periodo del 2016. Il portafoglio ordini registra una crescita degli ordinativi. Le campionature e i test effettuati da importanti potenziali clienti hanno finalmente generato i primi ordini che andranno in produzione nella seconda metà dell'anno.

Lissone, 13 aprile 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Egidio Stefano Brugola

Il sottoscritto Guido CINTI in qualità di Professionista incaricato consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza delle copie allegate alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società.

Bollo assolto in modo virtuale autorizzazione rilasciata alla Camera di Commercio di Monza e Brianza n. 63863 del 19 luglio 2007 Ag. Entrate D.R.E. Lombardia.

BRUGOLA O.E.B. INDUSTRIALE S.p.A.

Capitale sociale € 35.000.000,00

Sede legale in Lissone (MB) – Piazza Papa Giovanni XXIII n. 36

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Monza 05976200153

Partita IVA 00811320969

REA n. 1055916

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE. BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, che il Consiglio di Amministrazione sottopone all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del codice civile ed evidenzia un utile di esercizio di Euro 2.297.757,00.

Al riguardo, il Collegio Sindacale rileva, preliminarmente, di aver rinunciato ai termini di cui all'art. 2429, primo comma, del codice civile inerenti la comunicazione del bilancio di esercizio da parte degli Amministratori.

Rileviamo che la funzione di revisione legale dei conti, oggi disciplinata dall'articolo 13 del D.lgs. 39, del 27 gennaio 2010, è stata affidata alla società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A. che ha verificato la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. La stessa società di revisione ha verificato, inoltre, che il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è conforme alle norme che lo disciplinano.

Si rammenta che, in ragione dell'incarico, il Collegio Sindacale, ai sensi di legge, è investito unicamente dei cc.dd. controlli di legalità e di legittimità della gestione sociale di cui all'art. 2403 del Codice Civile; ha, quindi, il dovere di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e di controllare, per quanto di sua competenza, l'adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativa e contabile della Società e il suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale, pertanto, ha assunto ed esaminato il Bilancio, nell'ambito delle proprie competenze, come sopra verificato dalla sopra detta società di revisione che ha emesso in data odierna la propria relazione, in base all'articolo 14 del D. Lgs. n. 39/2010, con il seguente paragrafo (documento a cui si rinvia):

"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e

corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Brugola OEB Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

La detta relazione contiene anche il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio.

1) Attività svolta

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

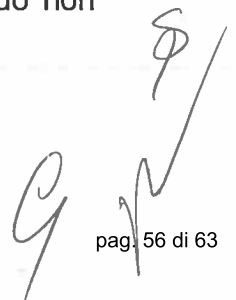
In particolare, abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo ottenuto dal Consiglio di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società anche acquisendo copie dei verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e delle Assemblee.

In relazione a tali attività e per quanto a nostra conoscenza, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Non ci sono state segnalate operazioni con parti correlate - peraltro indicate nella Nota Integrativa alla quale si rimanda per un dettaglio - che hanno richiesto l'attivazione della relativa procedura.

Pur nei limiti di quanto sopra indicato, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire e, sempre tenuto conto della data della nostra nomina, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e mediante l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Abbiamo mantenuto un costante scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nel corso del quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile ed esposti.

Nel corso dell'esercizio 2016 non abbiamo rilasciato alcun parere ai sensi di Legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Si rileva che l'Organismo di Vigilanza della Società, previsto dal D.lgs. 231/2001, ha rilasciato la propria relazione annuale (in data 24 marzo 2017) dalla quale emergono alcuni punti di attenzione già portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

2) Osservazioni e proposte in ordine al Bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2016

Non essendo demandato al Collegio Sindacale, come indicato in premessa, il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, abbiamo verificato esclusivamente la generale conformità alla legge ed ai principi contabili dei criteri adottati per la sua formazione e struttura. In merito non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4 del Codice civile.

Si rilevano l'iscrizione di costi capitalizzati per i quali non è richiesto, ai sensi di legge, il consenso del Collegio Sindacale oggetto anch'essi di attenta disamina da parte della società di revisione legale dei conti.

Per un maggior dettaglio circa la voce "Crediti verso imprese controllate" e, in particolare, verso Brugola O.E.B. Industriale U.S.A. Inc atteso il rilevante importo, rimandiamo a quanto indicato nella Nota Integrativa predisposta dagli Amministratori.

Alla luce delle risultanze del bilancio consolidato di riferimento per gli obblighi contrattuali con le banche di riferimento, gli Amministratori hanno confermato il rispetto dei c.d. *convenants finanziari*.

In merito ai crediti verso società collegate, si segnala che gli Amministratori hanno ritenuto corretto non appostare alcun fondo rischi.

Infine, si segnala il contenuto del paragrafo della Nota Integrativa a riguardo degli Effetti della Riforma Contabile (connessa alle novità introdotte dal dlgs 139/2015) sulla Società.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Abbiamo, inoltre, verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

3) Bilancio Consolidato

In ossequio a quanto prescritto dal D.Lgs. n. 127/91, la Società, ricorrendone i presupposti, non ha predisposto il Bilancio Consolidato inerente l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 in quanto tale adempimento verrà perfezionato da Brugola Commerciale S.p.A..

4) Conclusioni

Per quanto precede, tenuto conto della relazione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 rilasciata in data odierna dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e delle risultanze economiche del budget inerente l'esercizio 2017 già approvato dagli Amministratori nella riunione del 29 marzo 2017, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile di esercizio.

Milano, 13 aprile 2017

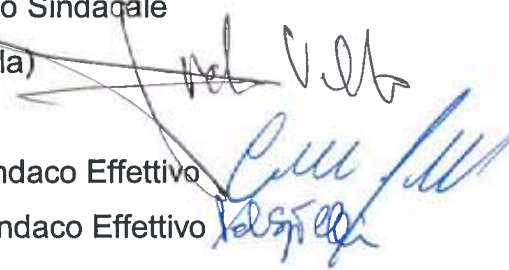
Il Presidente del Collegio Sindacale

(Dott. Pietro Michele Villa)

I Sindaci Effettivi

Dott. Guido Sazbon, Sindaco Effettivo

Dott. Pietro Sportelli, Sindaco Effettivo



Il sottoscritto Guido CINTI in qualità di Professionista incaricato consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza delle copie allegate alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società.

Bollo assolto in modo virtuale autorizzazione rilasciata alla Camera di Commercio di Monza e Brianza n. 63863 del 19 luglio 2007 Ag. Entrate D.R.E. Lombardia.



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli azionisti della
Brugola OEB Industriale SpA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Brugola OEB Industriale SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhner 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Brugola OEB Industriale SpA al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Brugola OEB Industriale SpA, con il bilancio d'esercizio della Brugola OEB Industriale SpA al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Brugola OEB Industriale SpA al 31 dicembre 2016.

Milano, 13 Aprile 2017

PricewaterhouseCoopers SpA



Matteo Colombo
(Revisore legale)

Il sottoscritto Guido CINTI in qualità di Professionista incaricato consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza delle copie allegate alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società.

Bollo assolto in modo virtuale autorizzazione rilasciata alla Camera di Commercio di Monza e Brianza n. 63863 del 19 luglio 2007 Ag. Entrate D.R.E. Lombardia.



CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA MONZA BRIANZA

UFFICIO DEL REGISTRO DELLE IMPRESE

MODELLO "PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ"

Codice univoco di identificazione della pratica

53014618

I sottoscritti dichiarano

Procura A) di conferire al sig. <u>GIORGIO CINTI</u> In qualità di (notaio, intermediario, professionista incaricato...) <u>PROFESSIONISTA INCARICATO</u> procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.	
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati B) di attestare in qualità di amministratori - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti della società.	
Domiciliazione C) di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. (nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella <input type="checkbox"/>).	

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (amministratore, sindaco, ecc.)	FIRMA/AUTOGRAFA
1	BROGOLA	EGIDIO STEFANO	RAPP. LEGALE	
2				
3				
4				
5				
6				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica. Al presente modello deve inoltre essere allegata (in un file separato) copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire - anche in qualità di procuratore speciale (sopra lettera A) o di procuratore incaricato ai sensi dell'art. 2209 c.c. (con procura depositata per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di _____ n. prot. _____) - in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra.
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica.

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 13 della L. 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c.

IMPORTANTE: le copie informatiche dei documenti di identità devono essere allegare alla pratica in un file separato da quello della procura.